

Affidamento per anni due del servizio di gestione e manutenzione delle aree adibite a verde presenti presso i Presidi Ospedalieri e le Strutture Territoriali dell'ASL Avellino

ex art. 26, c. 3- D.L s. 81/08 e smi

U. O.S,D. Prevenzione e Protezione Aziendale

> Rev. 00 21/01/2021 Pag. 1 di 27

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA (DUVRI)

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO E MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Affidamento per anni due del servizio di gestione e manutenzione delle adibite a verde presenti presso i Presidi Ospedalieri e le Strutture Territoriali dell' ASL Avellino

aree

(ex art. 26 D.Lgs 81/08 - D.Lgs. 106/09)

ELABORATO DA: ASL AV - SERVI AZIENDALE	IZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	
U.O.S.D. Il Dirigente RSPP ing. Cinzia Vesce Firma		
Datore di Lavoro — ASL Avellino	(Dr.ssa Maria Morgante)	
Data:	Firma	
Datore di Lavoro dell'impresa		
Data:	Firma	

RSPP dell'impresa	
Data:	Firma
RLS dell'impresa	
Data:	Firma
	INDICE
INTRODUZION ALI DELLA E. DUVRI	RI.
3.2. I. Il Committente 6 3.2.2. Il Datore di lavoro	
4. DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA E SALUTE 4.1. Documenti da inviare al Committente	7 ΓÁ IN PROGETTO
5. ACCETTAZIONE DEL	DUVRI
6. DATI RELATIVI ALLE	E ATTIVITÁ IN PROGETTO.



Affidamento per anni due del servizio di gestione e manutenzione delle aree adibite a verde presenti presso i Presidi Ospedalieri e le Strutture Territoriali dell'ASL Avellino Prevenzione e Protezione Aziendale

U.O.S.D.

Rev. 00 21/01/2021 pag 2 di 27

ex art. 26, c. 3- D.L s. 81/08 e smi

- 6.1. Altri dati relativi alle opere in progetto
- 6.2. Figure di riferimento ai sensi del D.Lgs. 81/08
- 7. DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTANTE .
- CARATTERISTICHE TECNICHE E DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DA

SVOLG -

ERE .11 9 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA DELLE AREE DI LAVORO DELL'AZIENDA

INTRODUZIONE

118

Con l'introduzione del Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e smi) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui rischi dovuti ad interferenza tra lavoratori di aziende diverse.

Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore, oppure tra il personale di



Affidamento per anni due del servizio di gestione e manutenzione delle aree adibite a verde presenti presso i Presidi Ospedalieri e le Strutture Territoriali dell' ASL Avellino

ex art. 26, c. 3- D.L s. 81/08 e smi

U.O.S,D. Prevenzione e Protezione Aziendale

> Rev. 00 21/01/2021 Pag. 3 di 27

imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del

D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.



Affidamento per anni due del servizio di gestione e manutenzione delle aree adibite a verde presenti presso i Presidi Ospedalieri e le Strutture Territoriali dell' ASL Avellino

Rev. 00 21/01/2021

Pag. 4 di 27

U.O.S.D. Prevenzione e

Protezione

Aziendale

ex art. 26, c. 3 - D.L s. 81/08 e smi

Per adempiere a tali prescrizioni, Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione

ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa all'appalto.

2. ASPETTI GENERALI DELLA SICUREZZA

Il presente documento ha lo scopo di indicare le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenze nelle attività di gestione e manutenzione delle aree adibite a verde presenti presso i Presidi Ospedalieri e le Strutture Territoriali dell'ASL Avellino.

La finalità del presente documento è fornire una informazione dettagliata sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro in cui il personale della Ditta appaltatrice è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività lavorative svolte dall'Azienda Sanitaria Locale AV.

Tale condizione consentirà di orientare il comportamento del personale della Ditta appaltatrice in modo consono alla politica di sicurezza aziendale attuata in applicazione ai principi generali di tutela dei propri lavoratori previsti dal Decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

L'ASI- AV ha come obiettivo primario la prevenzione degli infortuni nei propri luoghi di lavoro per cui richiama la Ditta all'obbligo e alla necessità di attuare gli indirizzi preventivi e di coordinamento previsti dal Decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni E' altresì evidente che le indicazioni di seguito riportate sono integrative e non sostitutive delle norme di legge vigenti e di eventuali norme tecniche e regolamenti esistenti.

In caso di necessità di informazioni più particolareggiate rivolgersi all'U.O.S.D. Prevenzione e Protezione dell'Azienda (Tel.: 0825292181 - Fax: 0825292181 - e-mail. spp@aslavellino.it,).

Si fa pertanto affidamento nella massima collaborazione della Ditta appaltatrice affinché con un'opera preventiva d'istruzione del personale dipendente, con un'accurata organizzazione



Affidamento per anni due del servizio di gestione e manutenzione delle aree adibite a verde presenti presso i Presidi Ospedalieri e le Strutture Territoriali dell' ASL Avellino

ex art. 26, c. 3- D.L s. 81/08 e smi

U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale

> Rev. 00 21/01/2021 Pag. 5 di 27

tecnica antinfortunistica e con un'adeguata e continua vigilanza, vengano evitati incidenti, infortuni e condizioni di emergenza.

Si ricorda che è obbligo della Ditta appaltatrice di rendere edotto il proprio personale sulle norme contenute nelle presenti informazioni e sulle norme di legge in materia di sicurezza, prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

Secondo all'art. 26 comma 3: il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.



Affidamento per anni due del servizio di gestione e manutenzione delle aree adibite a verde presenti presso i Presidi Ospedalieri e le Strutture Territoriali dell' ASL Avellino ex art. 26, c. 3- D.L s. 81/08 e

U.O.S.D.
Prevenzione e
Protezione
Aziendale

Rev. 00 21/01/2021 Pag. 6 di 27

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

. GESTIONE DEL DUVRI

3.1 .Attori delle procedure

Ai fini di una corretta attuazione del presente DUVRI, vengono di seguito definite le procedure che interessano i soggetti coinvolti nell'opera, ovvero gli "attori delle procedure".

Relativamente agli attori delle procedure, nelle schede seguenti vengono illustrate le competenze, le responsabilità, le relazioni e le procedure.

3.2. Competenze e responsabilità

3.2.1. Il Committente

Il Committente è il soggetto per conto del quale viene realizzata l'opera, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. Nell'appalto in oggetto, il Committente, ai sensi del D.Lgs. 81/08, coincide con il Datore di Lavoro dell'ASL AV.

3.2.2. Il Datore di lavoro

Il Datore di lavoro è un soggetto pubblico o privato, titolare del rapporto di lavoro con i lavoratori e responsabile dell'impresa o dello stabilimento. Secondo il D.Lgs. 81/08 — art. 26 c. 3 —, il datore di lavoro, prima dell'inizio dei lavori/servizi deve provvedere alla preparazione di un DUVRI; dovrà, in seguito pretendere l'osservanza di quanto previsto nel piano, o direttamente o mediante preposti incaricati.

I compiti del datore di lavoro sono:

- Predisporre un'organizzazione sicura del lavoro;
- Valutare i rischi interferenziali;
- Vigilare sull'applicazione del DUVRI;
- Individuare i necessari mezzi di protezione e prevenzione;
- Realizzare la massima sicurezza tecnologicamente fattibile;
- Richiedere periodiche verifiche delle attrezzature in uso;

- Provvedere, nei casi previsti dalla legge e secondo le modalità indicate, al controllo sanitario dei lavoratori;
- Produrre valutazioni dei rischi, dopo aver esaminato le metodologie previste per la prestazione del servizio;



Affidamento per anni due del servizio di gestione e manutenzione delle aree adibite a verde presenti presso i Presidi Ospedalieri e le Strutture Territoriali dell'ASL Avellino

ex art. 26, c. 3- D.L s. 81/08 e smi

U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale

Rev. 00 21/01/2021 Pag. 7 di 27

Il datore di lavoro, inoltre, ai sensi del D.Lgs. 81/08, consulta preventivamente i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, i quali possono ricevere chiarimenti sui contenuti del DUVRI e formulare proposte al riguardo. I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza sono consultati dal datore di lavoro anche in occasione di modifiche significative da apportare al documento.

" DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA E SALUTE

4.1. Documenti da inviare al Committente

Prima dell'inizio dell'appalto devono essere consegnati i seguenti documenti:

- a) Visura Camerale aggiornata (data di emissione non superiore ai 6 mesi);
- b) Elenco dei dipendenti operativi con relative informazioni riguardanti:
 - Nominativo;
 - Mansione;
 - Verbale di formazione;
 - Orario e luogo di lavoro presso l'ASL AV;
- c) DURC (con data di emissione non superiore ad 1 mese) da inviare ogni mese;
- d) Curriculum aziendale;
- e) Posizione INAIL/INPS;
- f) Numero e tipologia degli infortuni;
- g) Elenco e descrizione dei fattori di rischio legati alle mansioni svolte dai lavoratori/operatori,
- h) Autocertificazione riguardanti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08;
- Documentazione indicante gli oneri per la sicurezza come previsto dalla Legge n. 123 del 03/08/2007;
- j) Registro infortuni vidimato dall'ASL competente;
- k) Verbale informazione ai lavoratori sui rischi presenti nell'unità di produzione;
- Comunicazione nominativo RSPP a ASL e Direzione Provinciale del Lavoro (se effettuata in data antecedente all'entrata in vigore del D.Lgs. 81/08);
- m) Documento di Valutazione dei Rischi.



Affidamento per anni due del servizio di gestione e manutenzione delle aree adibite a verde presenti presso i Presidi Ospedalieri e le Strutture Territoriali dell' ASL Avellino

ex art. 26, c. 3- D.L s. 81/08 e smi

U.O.S.D.
Prevenzione e
rotezione
ziendale

Rev. 00 21/01/2021 Pag. 8 di 27

5. ACCETTAZIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI e gli allegati, parte integrante dello stesso, contengono:

- le normative di riferimento, le indicazioni circa la gestione del piano e i rapporti tra gli attori, la descrizione della documentazione di sicurezza e salute, la modulistica;
- i dati relativi alle attività dell'ASL AV, all'appalto e all'impresa appaltante; la descrizione delle caratteristiche tecniche dell'appalto, delle modalità di intervento, l'analisi dei rischi interferenziali, la valutazione dei rischi residui; le misure di prevenzione relativamente alle fasi lavorative.

Il DUVRI deve essere sottoscritto per accettazione da tutti i soggetti interessati, come riportato nel frontespizio.

TABELLA DEGLI AGGIORNAMENTI				
N. Varianti Pa ine Data Firma				Firma

Ogni copia di aggiornamento sostituisce in modo completo quella precedente. L'aggiornamento è identificato nell'intestazione di pagina dal numero progressivo di revisione (Rev.).

6, DATI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ IN PROGETTO

COMMITTENTE Ragione sociale	Azienda Sanitaria Locale Avellino
SEDE - Via	Via Degli Imbimbo 10/12
CAP - Città	83100 - Avellino
Tel.	0825 292111
Datore di lavoro	Dr.ssa Maria Morgante



Affidamento per anni due del servizio di gestione e manutenzione delle aree adibite a verde presenti presso i Presidi Ospedalieri e le Strutture Territoriali dell' ASL Avellino

Rev. 00 21/01/2021 Pag. 9 di 27

U.O.S.D.

Prevenzione e

Protezione

Aziendale

ex art. 26, c. 3- D.L s. 81/08 e smi

Natura dell'appalto A 1 amento e serv1z10 1 gestione e manutenzione delle aree adibite a verde presenti presso i Presidi Os edalieri e le Strutture Territoriali dell'ASL Avellino

6.1. Altri dati relativi alle opere in progetto

Importo ANNUALE a base d'asta oltre IVA (se	
dovuta) e oneri della sicurezza	

€ 88.500,00

Q

6.2. Figure di riferimento ai sensi del D.Lgs.

81/08

COMMITTENTE		
Datore di lavoro Dr.ssa Maria Morgante		
RSPP 1 ASPP	Ing. Cinzia Vesce / Per. Ind. Antonio Mormile	
Medico Competente	Dr Franco Mazza	
RLS	Antonio Lo Conte Giovanni Ragazzo Pasquale Pisapia Rocco Sciaraffa Edoardo Barbato Alfonso Rotonda	

7. DATI RELATIVI ALL'IMPRESA APPALTANTE

Ragione sociale:	
	DATI GENERALI DELL'IMPRESA
Sede Legale: Via e n.ro	
CAP Città Prov.	
Telefono I Fax	
Tipologia ditta	

N.ro iscrizione INAIL			
N.ro iscrizione CCIAA/ Tribunale			
Associazione di categoria di appartenenza			
Anno inizio attività			
Settore produttivo e attività			
Categoria (codice ISTAT)			
	REFERENTI PER LA SICUREZZA		
QUALIFICA	COGNOME E NOME TELEFONO		
Datore di lavoro (art. 2/81)	(persona fisica)		
Dirigenti (art. 2/81)	(persona fisica)		
Preposti (art. 2/81)	(persona fisica)		
Responsabile SPP (art. 31/81)	(nei casi previsti dalla legge)		
Rapp. Lavoratori per la sicurezza (art. 47/81)	(nei casi previsti dalla legge)		
Lavoratori per la gestione emergenze (art. 18/81)	(nei casi previsti dalla legge)		
ASL competente			
Medico competente (art. 18/81)	(nei casi previsti dalla legge)		
DIPENDENTI			
N ^o totale dipendenti	di cui.		
Dirigenti	di cui.		
Quadri	di cui.		
Impiegati	di cui:		

AZIENN NNTARIA LOCALE	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Affidamento per anni due del servizio di	
		Rev. 00 21/01/2021 Pag. 10 di 27
ASI	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Affidamento per anni due del servizio di	U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale
AVELSINO	gestione e manutenzione delle aree adibite a verde presenti presso i Presidi Ospedalieri e le Strutture Territoriali dell'ASL Avellino ex art. 26, c. 3- D.L s. 81/08 e smi	Rev. 00 21/01/2021 Pag. 11 di 27

Operai di cui

DATI DELL'APPALTO
Importo dell'appalto

Data inizio appalto

Data fine appalto

88 CARATTERISTICHE TECNICHE E DESCRIZIONE SINTETICA DELLEATIVI

SVOLGERE

A) PREMESSA

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura del servizio di gestione c manutenzione delle aree adibite a verde presenti presso i Presidi Ospedalieri e le Strutture Territoriali dell' ASL Avellino.

B) TIPOLOGIA, CARATTERISTICHE DELLE FORNITURE/SERVIZI:

La presente procedura è destinata ad individuare un soggetto in grado di provvedere alla: _pulizia delle aree calpestabili (viali, rampe di accesso alle strutture, ecc.) • _ gestione e manutenzione delle aree verdi che hanno ovviamente carattere stagionale e possono risentire di particolarità legate alla vita vegetativa delle piante; _ interventi resi necessari da eventi imprevisti siano essi di natura meteorologica, accidentale, che di implementazione o modificazione dell'esistente, come previsto nel Capitolato tecnico.

C) CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DELL'ASL, SULLA SUA ORGANIZZAZIONE, SULLE CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO E DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

ACCEsso	Il servizio è svolto nelle aree di proprietà dell'ASL AVELLINO indicate negli atti
ALLE	di gara, la cui sede legale è Sita in Via degli Imbimbo 10/12 ad Avellino.
AREE	
ATTIVITÀ	L'attività è svolta all'interno delle strutture indicate negli artt. 6 e 7 del Capitolato
SVOLTE NEI	tecnico.
LUOGHI	



U.O.S.D.

Prevenzione e

Protezione Aziendale

Affidamento per anni due del servizio di gestione e manutenzione delle aree adibite a verde presenti presso i Presidi Ospedalieri e le Strutture Territoriali dell' ASL Avellino

Rev. 00 21/01/2021 Pag. 12 di 27

ex art. 26, c. 3- D.L s. 81/08 e smi

COMUNICAZIO NI DI ACCESSO E CONTROLLO	Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto.			
	Ogni situazi	one di pe	ericolo va segnalata	al personale preposto.
SERVIZI IGIENICI	_	•	• .	ditta appaltatrice sono disponibili nei quelli accessibili al pubblico.
ALLARME INCENDIO	•		•	isione e a leggere le istruzioni riportate in ogni zona, prima di iniziare l'attività
	In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo.			
EMERGENZA E VIE DI FUGA	Ogni struttura ha il proprio piano di emergenza e le principali procedure da rispettare sono esplicitate nell'apposita cartellonistica esposta in più punti di ogni edificio; In conformità al Titolo V D.Lgs 81/08 devono essere utilizzati colori di sicurezza e di contrasto, nonché i colori del simbolo, riportati nella seguente tabella.			
	Colore	Forma	Significato o Scopo	Indicazioni e precisazioni
			Segnali di divieto	Atteggiamenti Pericolosi
	Rosso		Pericolo-Allarme	Alt, arresto dispositivi di interruzione di emer enza S ombero
			Materiali o Attrezzature Antincendio	Identificazione e ubicazione
	Giallo o Giallo- Arancio		Segnali di avvertimento	Attenzione Cautela, Verifica
	Azzurro		Segnali di prescrizione	Comportamento o azione specifica - obbligo di portare un mezzo di sicurezza personale



Affidamento per anni due del servizio di gestione e manutenzione delle aree adibite a verde presenti presso i Presidi Ospedalieri e le Strutture Territoriali dell' ASL Avellino U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale

> Rev. 00 21/01/2021 Pag. 13 di 27

ex art. 26, c. 3- D.L s. 81/08 e smi

		-	Porte, uscite, percorsi, materiali, postazioni,	
	Verde	di soccorso	locali	
		Situazione di Sicurezza	Ritorno alla normalità	
	L'impresa/lavoratore autonomo/ operante deve attenersi alle linee guida e a indicazioni dei Responsabili dell'ASL.			
	Predisporre la propria struttura per la gestione delle eventuali emergenze.			
	I corridoi e le vie di fuga in generale sono mantenuti costantemente in condizior tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza. Le vie di fuga devono essere sgombre da materiale, anche se temporanei.			
AppARECCHI TELEFONICI UTILIZZABILI	Per motivi strettamente di servizio.			

D) DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE

Il Committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Assuntore, dispone, quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'Assuntore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi ambiti e settori di attività della Committenza.

Dis osizioni obbli atorie er il ersonale dell'Assuntore



Affidamento per anni due del servizio di gestione e manutenzione delle aree adibite a verde presenti presso i Presidi Ospedalieri e le Strutture Territoriali dell' ASL Avellino

ex art. 26, c. 3- D.L s. 81/08 e smi

U. O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale

> Rev. 00 21/01/2021 Pag. 14 di 27

Il personale dell'Assuntore per poter accedere ed operare nelle aree di pertinenza dell'Azienda Committente:

deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dall'Azienda Committente onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze; prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dal Committente ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenti; non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della Committenza; attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture della Committenza; in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, emergenza ecc.) e in caso di evacuazione, il personale dell'Assuntore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio presso l'ASL Committente.

- E' vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della committenza
- È vietato a qualsiasi lavoratore, della Committenza e dell'Assuntore, assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.

Sede e or anizzazione del lavoro

Le attività da appaltare sono svolte all'interno delle aree indicate nel Capitolato tecnico.

98 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA DELLE AREE DI LAVORO DELL'AZIENDA COMMITTENTE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZŽONE ADOTTATE

Di seguito sono riportati i rischi da interferenza presenti nell'ambiente di lavoro dell'azienda committente.

Le tabelle di seguito riportate:

- valutano i rischi di interferenza derivanti dalle attività oggetto della presente gara;
- individuano le misure di prevenzione e protezione minime da adottare per eliminare oppure, ove ciò non fosse possibile, minimizzare tali rischi.

Nota: tabelle da integrare a cura del Fornitore elo Appaltatore



Affidamento per anni due del servizio di gestione e manutenzione delle aree adibite a verde presenti presso i Presidi Ospedalieri e le Strutture Territoriali dell'ASL Avellino

ex art. 26, c. 3 - D.L s. 81/08 e smi

U. O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale

> Rev. 00 21/01/2021 Pag. 15 di 27

Individuazione dei rischi introdotti nei luoghi dell'ASL da parte dell'appaltatore e dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

RISCHI ANTINFORTUNISTICI

FASE RISCHI DESCRIZIONE DEI MISURE DI PREVENZIONE E DA INTERFERENZE PROTEZIONE DA ADOTTARI

F		
RISCHIO DI	RISCHIO PER OPERATORI DITTA	ON PRESENTI RISCHI
CADUTA	IN	INTEFERENTI
	APPALTO	ATTENZIONE E RISPETTO
	RISCHIO DI CADUTA PER	DELLA SEGNALETICA
	OSTACOLI E/O PAVIMENTI RESI	MOBILE DI PRESENZA DI
	SCIVOLOSI A	RISCHIO.
	CAUSA DI FUORUSCITA	APPORRE IDONEA
	ACCIDENTALE DI LIQUIDI O DI	SEGNALETICA MOBILE;
	MATERIALI / ATTREZZATURE	ELIMINARE LA FUORUSCITA
	ABBANDONATI SUI PERCORSI DA	IN MODO SOLLECITO E, IN
	ALTRE DITTE NEI LOCALI	CASO
	DELL'AZIENDA	DI FUORUSCITA DI PRODOTTI
	RISCHIO PER IL PERSONALE	CHIMICI ATTENERSI ALLE
	DELL'AZIENDA E/O ALTRE DITTE.	INDICAZIONI RIPORTATE
	FUORUSCITA ACCIDENTALE DI	SULLA SCHEDA DI
	LIQUIDI DURANTE LA	SICUREZZA DEL PRODOTTO.
	MOVIMENTAZIONE E/O LE	
	LAVORAZIONI NON	
	TEMPESTIVAMENTE SEGNALATA	
	E/O ADEGUATAMENTE RIMOSSA	



Affidamento per anni due del servizio di gestione e manutenzione delle aree adibite a verde presenti presso i Presidi Ospedalieri e le Strutture Territoriali dell'ASL Avellino U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale

> Rev. 00 21/01/2021 Pag. 16 di 27

ex art. 26, c. 3- DL s. 81/08 e smi **CADUTE** INFORTUNIO POSSIBILE PER **ATTREZZATURE** D1 DALL'ALTO LAVORI IN ALTEZZA COME AD ES. SOLLEVAMENTO, LE SCALE, 1 ATTIVITÀ DI MOVIMENTAZIONE TRABATTELLI E 1 PONTEGGI DI ISPEZIONE, DI MANUTENZIONE DEVONO ESSERE CONFORMI SONO SVOLTE **SULLE** Al REOUISITI DI SICUREZZA FACCIATE DEGLI EDIFICI, SUGLI STABILITI DAL D.LGS 81/2008 IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE E DALLE NORME TECNICHE DI ESTERNI, ED ALL'INTERNO PER SETTORE. 1 LAVORATORI ACCEDERE AI SERVIZI POSTI IN DEVONO ESSERE DOTATI DJ ALTO. POSSIBILE CADUTA DEGLI DPI SPECIFICI (CINTURE DI SICUREZZA, OVE RICHIESTO), OPERATORI. IL RISCHIO PUO' LAVORATORI **DEVONO** ESSERE CONDIZIONATO DA ESSERE ADEGUATAMENTE UTILIZZO DI SCALE INADEGUATE FORMATI CIRCA LE **OPERAZIONI** MEZZI IMPROPRI E/O DALLA DA ESEGUIRE. CONCOMITANTE PRESENZA ADEGUATA SEGNALAZIONE DI PERSONALE DI ALTRE DELLA PRESENZA DELLE DITTE. LAVORAZIONI E DELIMITAZIONE DELLE ZONE INTERESSATE AI LAVORI. PREVEDERE LA PRESENZA DI ALMENO DUE PERSONE PER ATTIVITÀ PARTICOLARMENTE A

RISCHIO.



Affidamento per anni due del servizio di

U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale

RISCHIO	PROIEZIONE DI MATERIALI	E' OBBLIGATORIO L'UTILIZZO
MECCANICO	RISCHI LEGATI ALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO PER LA MANUTENZIONE DEL VERDE	1 APPARECCHIATURE RISPONDENTI ALLE VIGENTI NORME E SOTTOPOSTE A VERIFICHE PREVENTIVE DI SICUREZZA E MANUTENZIONE PERIODICA ED IL CORRETTO USO DEGLI IMPIANTI ELEVATORI. IN CASO DI RISCHIO DI PROIEZIONE DI MATERIALI, TENERE A DISTANZA DI SICUREZZA TERZE PERSONE E UTILIZZARE GLI APPOSITI DPI (CASCO, VISIERA, GUANTI, SCARPE). PRIMA DI INIZIARE LE ATTIVITÀ VERIFICARE ACCURATAMENTE LE CONDIZIONI DELL' AREA CHE DEVE ESSERE SOTTOPOSTA MANUTENZIONE. IN CASO DI RISCHIO DI CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO, DELIMITARE L'AREA A RISCHIO ED
		IMPEDIRE L'ACCESSO AI NON ADDETTI AI LAVORI.
ESPOSIZIONE A VIBRAZIONI MECCANICHE	LA MANUTENZIONE PUÒ RICHIEDERE L'USO DI ATTREZZATURE CHE INTRODUCANO VIBRAZIONI AL SISTEMA MANO BRACCIO	GLI UTENSILI DI LAVORO DEVONO ESSERE SCELTI TRA QUELLI CHE ASSICURANO LE MINORI VIBRAZIONI POSSIBILI. LA DITTA A TAL PROPOSITO PUÒ ACCEDERE ALLA BANCA DATI ISPESL PER LA VALUTAZIONE MECCANICA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO UTILIZZATE.

RISCHIO ELETTRICO	USO IMPROPRIO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, SOVRACCARICHI E POSSIBILITÀ DI CORTO CIRCUITI ELETTROCUZIONI, INCENDIO E BLACK OUT. ACCESSO NON AUTORIZZATO A	GLI IMPIANTI DELV AZIENDA POSSONO ESSERE USATI SOLO A SEGUITO DI ESPLICITA AUTORIZZAZIONE. LE ATTREZZATURE, LE
	LOCALI / ARMADI CONTENENTI QUADRI ELETTRICI E CABINE MEDIA TENSIONE/TRASFORMAZIONE CON POSSIBILITÀ DI ELETTROCUZIONE.	STRUMENTAZIONI UTILIZZATE DEVONO ESSERE RISPONDENTI ALLE VIGENTI NORME, SOTTOPOSTE A VERIFICHE DI SICUREZZA E MANUTENZIONE PERIODICA.
RISCHIO INCENDIO ALLARME INCENDIO GESTIONE EMERGENZA	RISCHIO DI INNESCO E PROPAGAZIONE DI INCENDIO EVENTO CONNESSO CON MAGGIORE PROBABILITÀ A DEPOSITO ED UTILIZZO DI MATERIALI INFIAMMABILI E FACILMENTE COMBUSTIBILI; UTILIZZO DI FONTI DI CALORE; IMPIANTI ED APPARECCHI ELETTRICI NON CONTROLLATI O NON GESTITI CORRETTAMENTE; VIOLAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO, ACCUMULO DI RIFIUTI E SCARTI COMBUSTIBILI. LUOGHI PIÙ PERICOLOSI PER IL PRINCIPIO D'INCENDIO 1 LOCALI SEMINTERRATI, 1 LOCALI NON PRESIDIATI.	GLI OSPEDALI DI ARIANO IRPINO E SANT'ANGELO DEI



Affidamento per anni due del servizio di gestione e manutenzione delle aree adibite a verde presenti presso i Presidi Ospedalieri e le Strutture Territoriali dell'ASL Avellino
ex art. 26, c. 3 - D.L s. 81/08 e smi

U.O.S,D. Prevenzione e Protezione Aziendale

> Rev. 00 21/01/2021 Pag. 18 di 27

GESTIONE DELL'EMERGENZA E	LASCIARE SEMPRE LIBERE LE
NELL'ESODO	VIE D'ESODO,
	LA DITTA DEVE
	PROVVEDERE
	A PRENDERE VISIONE DELLE
	PROCEDURE DI GESTIONE
	DELL'EMERGENZA
	INCENDIO DISPONIBILE
	PRESSO IL
	SERVIZIO DI PREVENZIONE E
	PROTEZIONE, E PARTECIPERÀ
	ALLE SIMULAZIONI DELLE
	PROVE DI EVACUAZIONE,

RISCHI PER LA SALUTE

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI				
11102	DA INTERFERENZE		PROTEZIONE DA ADOTTARE		
AGENTI	E' POSSIBILE L'USO DI SOSTAN	NZE F	RISCHI INTERFERENTI		
CHIMICI	CHIMICHE DA PARTE DELLA		E MISURE		
CANCEROGENI E	DITTA IN APPALTO QUALI AD		LA DITTA CONCORDA CON I		
MUTAGENI	ESEMPIO DISINFESTANTI O		REFERENTI DELL' ASL LE		
	FERTILIZZANTI.		MODALITÀ E GLI ORARI DI		
			ACCESSO PER EFFETTUARE		
			LE ATTIVITÀ		
			PROGRAMMATE,		
			IN MODO DA LIMITARE LE		
			INTERFERENZE CON LE		
			ATTIVITÀ AZIENDALI. IN		
			PARTICOLARE		
			OBBLIGATORIO		
			PRIVILEGIARE		
		_	L'USO DI SOSTANZE A		
		_	RISCHIO		
		_	MINORE TRA QUELLE		
		1 -	PRESENTI IN COMMERCIO.		
			GLI ORARI PER L'ESECUZIONE		
			DELLE ATTIVITÀ IN OGGETTO		
			DEVONO ESSERE SCELTI TRA		
		(QUELLI CON		
			MINORE AFFLUENZA.		
		_	LA DITTA DEVE AVERE IN		
		-	LOCO LE SCHEDE DI		
		"	SICUREZZA DI TUTTI 1		
		F	PRODOTTI UTILIZZATI		



Affidamento per anni due del servizio di gestione e manutenzione delle aree adibite a verde presenti presso i Presidi Ospedalieri e le Strutture Territoriali dell'ASL Avellino U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale

> Rev. 21/01/2021 Pag. 19 di 27

ex art. 26, c. 3 - D.L s. 81/08 e smi

	E	FORMALIZZA	UNA

PROCEDURA OPERATIVA
PER
L'UTILIZZO DEGLI STESSI
IVI
COMPRESE LE ATTIVITÀ DA
ESPLETARE IN CASO DI
FUORUSCITA
ACCIDENTALE DEI
PRODOTTI UTILIZZATI
COPIA DELLA SCHEDA DI
SICUREZZA DEVE ESSERE
CONSEGNATA AL SPI).

			RISCHIO PER TERZI NELLE LAVORAZIO	
INALAZIONE POLVERI, FIBRE, GAS, VAPORI	LAVORI CON POSSIBILE EMISSIONE NELL'AMBIENTE SOSTANZE PERICOLOSE (AGENTI POLVERI, ECC.)	DI CHIMICI,	COMPORTANO L'EM DI POLVERI O FIBRE MATERIALI LAVORA PRODUZIONE E/O LA DIFFUSIONE DELLE DEVE ESSERE RIDO'MINIMO UTI TECNICHE E ATTRE: IDONEE. LE POLVER FIBRE CAPTATE E Q DEPOSITATESI, SE DEVONO SOLLECITAMENTE E ED ELIMINATE CON GLI ACCORGIME RICHIESTI DAI LORO NATURA. LA DITTA CONCORD MODALITÀ E GLI OR ACCESSO PER EFFET LE ATTIVITÀ PROGRIN MODO DA LIMITA INTERFERENZE CON ATTIVITÀ AZIENDAI ORARI PER L'ESECUZ DELLE ATTIVITÀ IN DEVONO ESSERE SCOULLI CON AFFLUENZA	E DEI ATI, LA A STESSE ITA AL LIZZANDO ZZATURE II E LE UELLE DANNOSE, ESSERE RACCOLTE I MEZZI E NTI LLA DA LE RARI DI CTUARE RAMMATE, ARE LE LI. GLI ZIONE OGGETTO
GESTIONE DEI	1 RIFIUTI PRODOTTI		NON	POSSONO
RIFIUTI	DALL'ATTIVITÀ IN APPALT VENGONO RACCOLTI E	CO .	ABBANDONARE I	RIFIUTI
	SMALTITI DIRETTAMENTI CURA DELL'APPALTATOR		NELL'AREA OSPED NON, SI PUÒ USUFRI	
	CORA DELL AFFALTATORE.		CASSONETTI E AREI DEPOSITO TEMPORA DELL'AZIENDA. 1 RIFIUTI PRODOTTI MATERIALE NOI	E DI ANEO ED IL N PIÙ
			UTILIZZABILE DEVO ESSERE CARICATI E ALLONTANATI A CU SPESE DALLA DITTA	D JRA E



Affidamento per anni due del servizio di gestione e manutenzione delle aree adibite a verde presenti presso i Presidi Ospedalieri e le Strutture Territoriali dell' ASL Avellino

ex art. 26, c. 3 - D.L s. 81/08 e smi

U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale

> Rev. 00 21/01/2021 Pag. 20 di 27



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

U,O.S.D. Prevenzione e Protezione

KISCHIU
BIOLOGICO DA
CORONAVIRUS

POSSIBILITA' CONTATTI CON ALTRE PERSONE ANCHE DI ALTRE AZIENDE E/O CON VISITATORI/UTENTI/PERSONALE INTERNO

OCCORRERA' GARANTIRE SEMPRE IL DISTANZIAMENTO INTERPERSONALE ED UTILIZZARE IDONEI DPI

RISCHIO FISICO

KISCIIIO I ISK				
FASE		RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE E	
	DA INTERFERENZE		PROTEZIONE DA ADOTTARE	
EMISSIONE DI			INTERFERENZA CON LE	
RUMORE			ATTIVITÀ ASSISTENZIALI	
DURANTE			LA DITTA DOVRÀ	
LE			PREVEDERE	
LAVORAZIONI /			L'UTILIZZO DI MACCHINARI E	
ATTIVITÀ			ATTREZZATURE	
			RISPONDENTI ALLE	
			NORMATIVE PER IL CONTROLLO DELLE	
		EMISSIONI RUMOROSE IN		
			VIGORE AL MOMENTO	
	CON VEICOLI CIRCOLANTI NELLE		BEEEC BY GEGINIENTS BEI	
			LAVORI.	
	AREE ESTERNE	LA DITTA CONCORDA CON		
		L'ASL LE MODALITÀ E GLI		
		ORARI DI ACCESSO PER		
		EFFETTUARE LE ATTIVITÀ		
		PROGRAMMATE, IN MODO DA		
		LIMITARE LE INTERFERENZE		
		CON LE ATTIVITÀ AZIENDALI.		
		GLI ORARI PER L'ESECUZIONE		
		DELLE ATTIVITÀ IN OGGETTO		
		DEVONO ESSERE SCELTI TRA		
			QUELLI CON MINORE	
			AFFLUENZA	

Affidamento per anni due del servizio di gestione e manutenzione delle aree adibite a verde presenti presso i Presidi Ospedalieri e le Strutture Territoriali dell'ASL Avellino

ex art. 26, c. 3 - D.L s. 81/08 e smi

D 00

Aziendale

Rev. 00 21/01/2021 Pag. 21 di 27



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

U.O.S.D, Prevenzione e Protezione Aziendale

LOGISTICA E MOVIMENTAZIONI

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALLE AREE OSPEDALIERE RISCHIO DI INTERFERENZA CON PASSAGGIO DI PERSONE E MEZZI	POSSIBILITÀ DI INTERFERENCON ALTRI VEICOLI ED ALTI MEZZI CONDOTTI DIPENDENTI DELL'AZIENDA, ALTRE DITTE IN APPALTO E DEGLI UTENTI E CON IL TRAFFICO PEDONALE.	RI CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DAI NELLE AREE ESTERNE
CARICO / SCARICO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI		IL CONFERIMENTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE DI LAVORO, DEVE AVVENIRE NEGLI ORARI ED IN PROSSIMITÀ DEGLI INGRESSI CONCORDATI CON IL RESPONSABILE AZIENDALE DEL CONTRATTO.

		Rev. 00 21/01/2021 Pag. 22 di 27
AZIENDE SANITARIA LOCALE AVELIMO	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI Affidamento per anni due del servizio di	U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale
	gestione e manutenzione delle aree adibite a verde presenti presso i Presidi Ospedalieri e le Strutture Territoriali dell' ASL Avellino ex art. 26, c. 3 - D.L s. 81/08 e smi	Rev. 00 21/01/2021 Pag. 23 di 27

ASPETTI ORGANIZZA TWI

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
INTERRUZIONI	INTERRUZIONE TEMPORANEA	INTERRUZIONI DEL
DEL	DEL FUNZIONAMENTO DI	FUNZIONAMENTO DEGLI
FUNZIONAMENTO	IMPIANTI ED ATTREZZATURE	IMPIANTI ANDRANNO SEMPRE
DI IMPIANTI	CHE POTREBBERO	CONCORDATE CON L'ASI. ED
		IL

RAPPRESENTARE UN	RESPONS	ABILE DI	
RISCHIO	STRUTTURA.		
	LE	MANOVE	RE
	EROGAZ	IONE/INTE	RRUZIONE
	SARANNO)	ESEGUIT
	SUCCESSIVAMENTE		
	ALL'ACCERTAMENTO CHE LE		
	STESSE	NON	GENERIN
	CONDIZI	ONI DI PEF	RICOLO E/O
	DANNI PI	ER DISSER	VIZIO.



Affidamento per anni due del servizio di

U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale

CONDIZIONI	CONDIZONI DI RISCHIO NON PRESE IN CONSIDERAZIONE NEL PRESENTE DOCUMENTO	QUALORA SI VERIFICASSERO CONDIZIONI DIVERSE DA QUELLE STIMATE NEL DOCUMENTO O FOSSERO APPORTATE ALLE ATTIVITÀ APPALTATE CAMBIAMENTI CHE POTREBBERO AVERE INFLUENZA NEGATIVA	
NON PREVISTE DUVRI		SULL'EFFICACIA DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INTERFERENZE ADOTTATE, IL RESPONSABILE DELLA AZIENDA ESTERNA DEVE FARNE COMUNICAZIONE PREVENTIVA AL COMMITTENTE	
SUBAPPALTO	SUBAPPALTO DA PARTE DELLA DITTA ESTERNA DI PARTE DELLE ATTIVITÀ	IN CASO DI AFFIDAMENTO DI LAVORI IN SUBAPPALTO IL COMMITTENTE DEVE ESSERE INFORMATO PREVENTIVAMENTE AL FINE DI PREDISPORRE LE NECESSARIE MISURE PER PREVENIRE 1 RISCHI DA INTERFERENZE.	
MODALITA RICONOSCIMENT ^{DI} DEI LAVORATOR	1 LAVORATORI DELLA DITTA ESTERNA O IN SUBAPPALTO DEVONO ESSERE FACILMENTE RICONOSCIBILI ED IDENTIFICABILI	NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, IL PERSONALE ESTERNO OCCUPATO DEVE ESSERE MUNITO DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITÀ	

gestione e manutenzione delle aree adibite a verde presenti presso i Presidi Ospedalieri e le Strutture Territoriali dell'ASL Avellino

Rev. 00 21/01/2021 Pag. 24 di 27

ex art. 26, c. 3 - D.L s. 81/08 e smi

		DEL LAVORATORE L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO. 1 LAVORATORI SONO TENUTI AD ESPORRE DETTA TESSERA DI RICONOSCIMENTO (ART 6 DELLA LEGGE 123/2007).
INTERFERENZE TRA AZIENDE ESTERNE	RISCHI DA PRESENZA CONTEMPORANEA DI PIV AZIENDE NELLA MEDESIMA AREA DI LAVORO	QUALORA FOSSE NECESSARIO L'ESECUZIONE DI ATTIVITÀ DI PIÙ AZIENDE ESTERNE, IN CONTEMPORANEA, NELLO STESSO LUOGO O COMUNQUE IN CONDIZIONI TALI DA POTER GENERARE RISCHI INTERFERENZA A CAUSA DELLE CARATTERISTICHE DI PROCEDURE OPERATIVE, ATTREZZATURE, SOSTANZE PERICOLOSE, EMISSIONI ECC., DOVRÀ ESSERE SVOLTA PREVENTIVAMENTE, UNA AZIONE DI COORDINAMENTO TRA LE AZIENDE ED IL COMMITTENTE (ASL E SPP) PER COOPERARE A PREDISPORRE LE NECESSARIE MISURE TECNICO/ORGANIZZATIVE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI SUDDETTI RISCHI DA INTERFERENZA.

IOGSTIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 : "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di



Affidamento per anni due del servizio di gestione e manutenzione delle aree adibite a verde presenti presso i Presidi Ospedalieri e le Strutture Territoriali dell'ASL Avellino

ritoriali dell'ASL Avellino ex art. 26. c. 3- D.L s. 81/08 e smi

U.O.S.D.
Prevenzione e
Protezione
Aziendale

Rev. 00 21/01/2021 Pag. 25 di 27

somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta. Il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentato dalla ditta appaltatrice, o a seguito di esigenze sopravvenute.

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto; coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nelle strutture dell'ASL.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai servizi/lavori appaltati.
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei servizi/lavori potrebbero originarsi;

Il DUVRI sarà utilizzato nell'ambito del coordinamento dell'appalto e ne rappresenterà il documento operativo di riferimento.

E' necessario revisionare e integrare il DUVRI ogni qualvolta, durante l'esecuzione dell'appalto, si manifesti l'esigenza di modificare le indicazioni precedentemente definite. Alla fine dell'appalto, il DUVRI sarà consegnato, in originale, alla Committenza e rappresenterà la certificazione del lavoro di coordinamento svolto.

Costi della sicurezza

Di seguito si indicano i costi che verranno sostenuti per la sicurezza relativamente alle interferenze e alle caratteristiche dei lavori e dei servizi forniti.

I costi sostenuti per eliminare le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro consistono in:



Affidamento per anni due del servizio di gestione e manutenzione delle aree adibite a verde presenti presso i Presidi Ospedalieri e le Strutture Territoriali dell'ASL Avellino

ex art. 26, c. 3 - D.L s. 81/08 e smi

UO.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale

> Rev. 00 21/01/2021 Pag. 26 di 27



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Affidamento per anni due del servizio di

U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale

- attività di formazione del personale;
- procedura per la gestione delle emergenze (primo soccorso, incendio, terremoto, ecc...); predisposizione di adeguati mezzi da utilizzare in caso di emergenza; misure per eliminare o, dove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tali costi sono stati ricavati da un'indagine di mercato ed in base al costo di dispositivi similari a quelli individuati.

Sono compresi nel valore economico dell'appalto e pertanto riportato su tutti i documenti afferenti alla gara di appalto, non sono soggetti a ribasso e su richiesta, potranno essere messi a disposizione sia dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'Impresa aggiudicataria.

Di seguito si riporta il quadro dei costi analitici delle misure per eliminare o, ove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze:

	Apprestamenti di sicurezza previsti		Totale
1	Informazione e Formazione — emergenza incendi, primo soccorso, MMC, manutenzione attrezzature, Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni etc. per i lavoratori addetti. Fornitura DPI		4.000,00
Totale costi sicurezza annui			4.000,00 + IVA

al 1. CONCLUSIONI

gestione e manutenzione delle aree adibite a verde presenti presso i Presidi Ospedalieri e le Strutture Territoriali dell' ASL Avellino

Rev. 00 21/01/2021 Pag. 27 di 27

ex art. 26, c. 3 - D.L s. 81/08 e smi

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell'appalto, la ditta appaltatrice si impegna, con l'accettazione del contratto, ad effettuare la valutazione dei rischi per la propria impresa, nonché ad esprimere l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e / o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e smi.

U.O.S.D. Prevenzione e Protezione Aziendale

IL RSPP

Ing. Cinzia Vesce